

## I NODI DELL'AUTOSTRADA



TUTTE LE NEWS

Se vuoi essere sempre aggiornato con le notizie della tua città clicca su

[www.lanazione.it/grosseto](http://www.lanazione.it/grosseto)

www.ecostampa.it

# E oggi il tracciato del Corridoio entra nella sala del Consiglio

*Si riunisce l'assemblea provinciale. E' atteso l'assessore regionale Ceccobao*

**IL GIORNO** del consiglio provinciale sulla Tirrenica è arrivato. Oggi alle 15 la seduta si aprirà a Palazzo Aldobrandeschi. La partecipazione si annuncia numerosa e quanto mai «calda». Sulla scia delle polemiche che in questi giorni hanno fatto da prologo all'assemblea di oggi, continuano le bordate a distanza tra Pdl e Pd. «Quello di Marras è un risveglio tardivo — affermano i consiglieri provinciali Alessandro Antichi e Andrea Agresti — maturato in stile balneare per rispondere agli interessi dei turisti radical chic che vengono in Maremma a sorseggiare aperitivi». Il capogruppo del Pdl regionale, Alberto Magnolfi non rinuncia a toni caustici. «Dopo decenni di tavoli, progetti e discussioni — dice —, finalmente partono i lavori per un'opera strategica come la Tirrenica e le cicale dell'ambientali-



**POLEMICHE**  
**I toni restano molto accesi**  
**Anche Federalberghi**  
**critica le decisioni della Sat**

simo Pd iniziano a gracchiare sotto la regia, ben oliata, dei soliti *grilli difattisti* di professione». E neppure la presenza dell'assessore regionale Luca Ceccobao al consiglio di oggi sembra rasserenare gli animi del centrodestra toscano. Anzi. «Non vorremmo — afferma ancora Magnolfi — che Rossi faccia buon viso a cattivo gioco e si rimangi l'impegno assunto». Non c'è chiusura, da parte del Pdl, a eventuali «miglioramenti», sempre che dagli enti dove il «no» al progetto Sat è più deciso, e cioè il Comune di Orbetello e la Provincia, arrivi una proposta alternativa da poter valutare. La replica di Marras non si fa attendere. «Sull'autostrada Agresti e Antichi fanno finta di non capire — attacca il presidente della Provincia — e sacrificano una battaglia per gli interessi del territorio al proprio interesse di partito. Essere rappresentanti eletti comporta anche

## Italia Nostra: «Pd ambiguo»

«IL PD deve uscire dall'ambiguità. Un'autostrada non può essere un danno da una parte e una risorsa da un'altra. Nel nostro territorio sarà ovunque una ferita mortale». Così afferma il responsabile di *Italia Nostra* per l'area orbetellana, Antonio Cagnacci. L'associazione è stata ascoltata ieri in Commissione ambiente alla Camera e ha riportato le criticità rilevate nel progetto. Mettendo in risalto gli aspetti del territorio orbetellano, sia per le attività che sorgono accanto alla statale sia per la raggiungibilità dell'ospedale cui si riferisce tutta la parte sud della provincia. E ha chiesto di riesaminare il progetto, uniformandosi alle direttive europee che privilegiano il trasporto ferroviario e marittimo.

l'onere di ascoltare i cittadini, che ormai hanno espresso in modo inequivocabile il proprio giudizio sul progetto della Sat. Le dichiarazioni del presidente della Camera di commercio e delle associazioni di imprese, nonché di comitati e singoli cittadini, sono lì a dimostrarlo». «La

rissa che i consiglieri Antichi e Agresti vorrebbero alimentare non è utile al dibattito» ribatte Luca Sani (Pd), che propone di attivare il percorso previsto dalla legge regionale per le grandi opere: sei mesi di dibattito aperto e incontro con i cittadini. E a sollevare «forti perplessi-

## HANNO DETTO



**ALBERTO MAGNOLFI**  
Capogruppo Pdl in Regione

**Ora mi auguro che Rossi non si rimangi l'impegno preso su quest'opera che aspettiamo da anni**



**LEONARDO MARRAS**  
Presidente della Provincia

**Ma Agresti e Antichi dovrebbero sapere che essere eletti significa ascoltare poi i cittadini**

tà» sulla proposta di Sat, di trasformare la statale Aurelia in un'autostrada a pagamento, arriva anche la voce di Federalberghi. «Sono stati previsti circa trecento espropri che in alcuni casi determineranno direttamente o meno la cancellazione di varie realtà economiche storiche, come il *Vecchia Maremma*, il *Cacciatore*, il ristorante *Da Renato* e il *Tris Hotel*. E poiché è prevista una inadeguata viabilità complanare, anche tutte le strutture che rimarranno saranno fortemente penalizzate. Sono circa 110 tra hotel, Rta, residence, Cav e affittacamere con una ricettività totale di 5.500 posti letto». Anche *Fare Grosseto* indica via alternative a un'autostrada che «creerà più danni che benefici — sottolineano Amedeo Gabbrielli e Vera Bardi —, meglio sarebbe potenziare la viabilità esistente, migliorando i servizi ferroviari per passeggeri e merci, e quelli via mare».

**Riccardo Bruni**